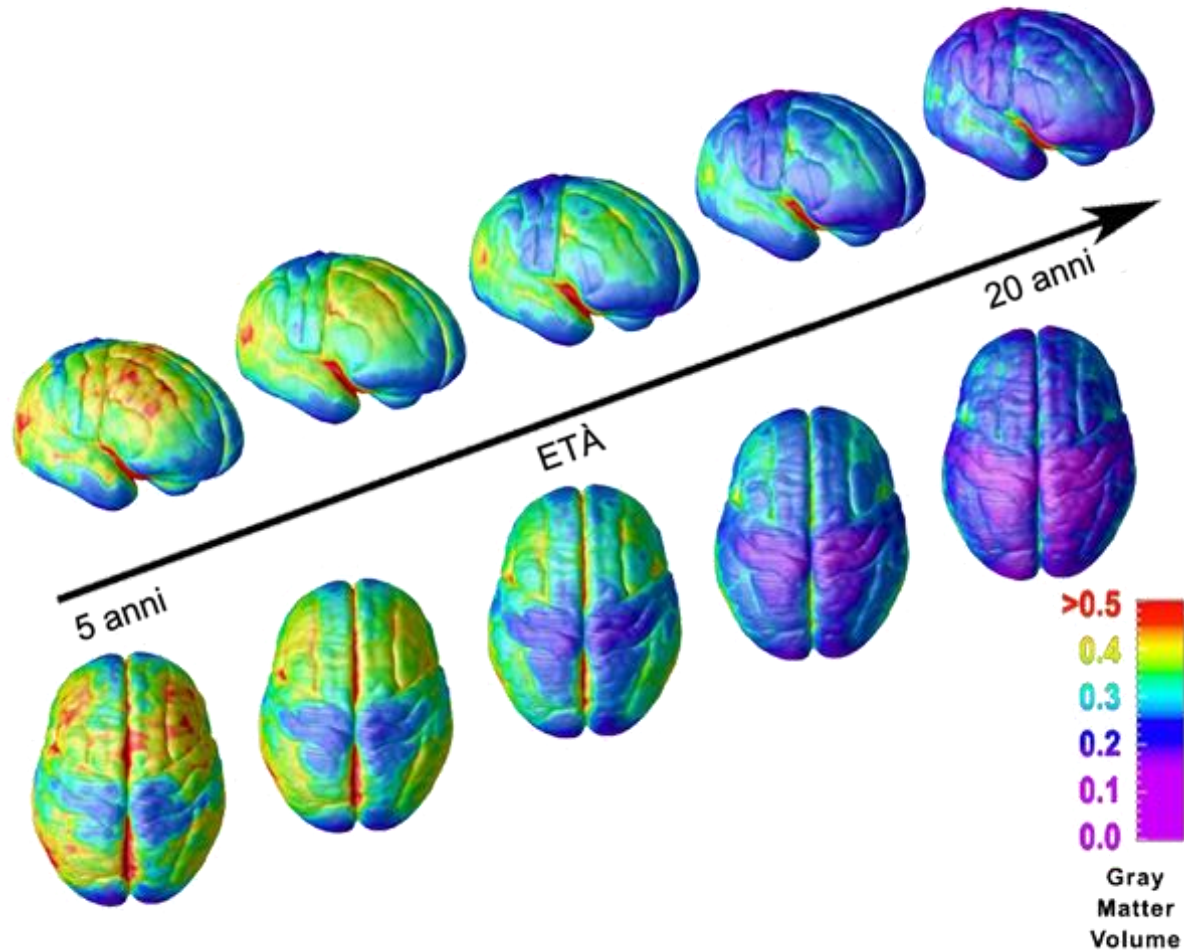


ADOLESCENZA: PROCESSI MATURATIVI COMPITI EVOLUTIVI FRAGILITA'

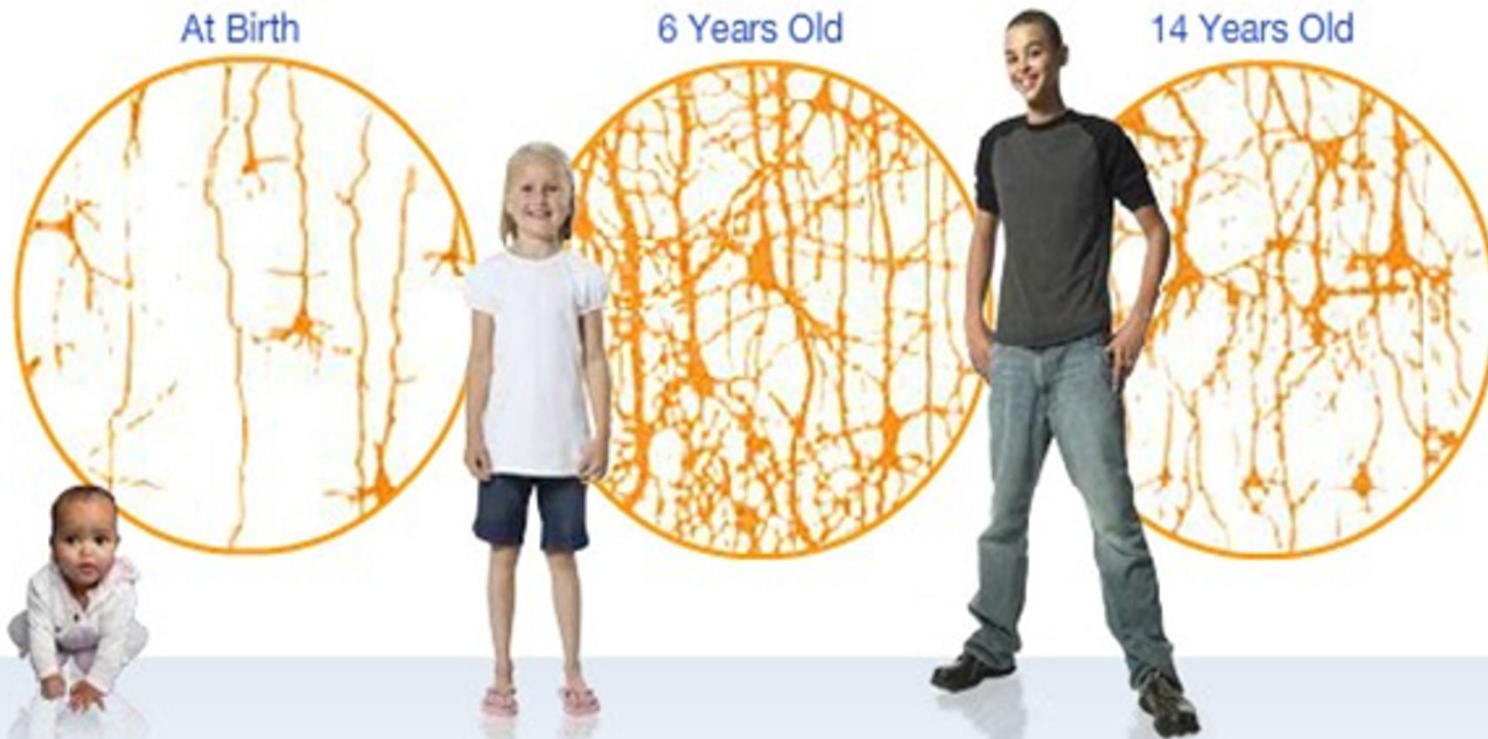
Cinema Monviso, Cuneo
11 Settembre 2024

Serena Bono psicologa psicoterapeuta
Maria Chiara Giraudò medico NPI
Emiliana Silvestro medico NPI

DMI- S.C NPI sede di Cuneo



il volume della sostanza grigia si riduce dopo i 6-7 anni di età e continuava a diminuire durante l'adolescenza
mentre il volume della sostanza bianca aumenta linearmente nel tempo.





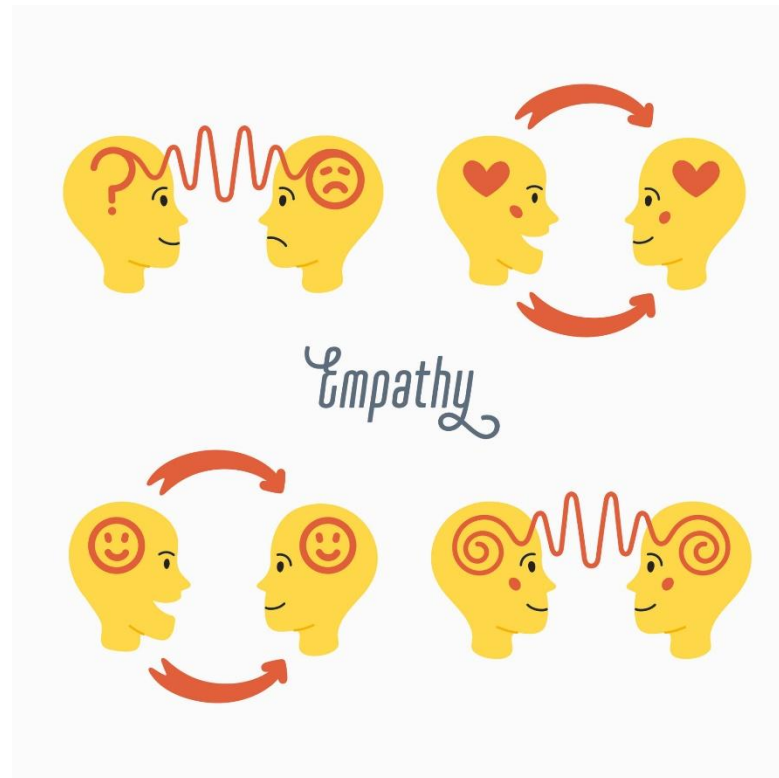
IL cervello dell' adolescente
subisce cambiamenti e
maturazione della
CORTECCIA PREFRONTALE
area ancora IMMATURA



EMPATIA

TEORIA della MENTE

EMOZIONI REPENTINE ED INTENSE



È stato ipotizzato che l'immaturità cerebrale renda gli adolescenti **poveri delle necessarie abilità di regolare con successo le loro emozioni**, mettendoli maggiormente a rischio di insorgenza di disturbi quali **ANSIA E STRESS**



Il sistema limbico comprende una serie di strutture sottocorticali, responsabile della regolazione emotiva e delle reazioni primitive ed istintuali.

sistema
RICOMPENSA



si sentono facilmente **"ANNOIATI"** e cercano esperienze nuove, stimolanti, eccitanti, spesso connesse a comportamenti a **RISCHIO** e capaci di dare forti **SENSAZIONI**

COMPITI EVOLUTIVI IN ADOLESCENZA (Charmet, 2000)



Processo di separazione- individuazione

L'adolescente deve rendersi progressivamente
INDIPENDENTE sia a livello intellettuale sia
affettivo dalle figure reali dei genitori e dalle loro
rappresentazioni mentali e idealizzate



mentalizzazione del corpo

I cambiamenti legati alla pubertà e allo sviluppo dei caratteri sessuali secondari richiedono di costruire mentalmente una nuova immagine di sé



definizione e formazione dei nuovi valori di riferimento e ideali

Per costruire un nuovo sistema di valori
l'adolescente inizia a prendere come riferimento
il gruppo dei pari, ma non solo...anche nuovi
adulti che affiancano i genitori (adulti significativi)



nascita come soggetto sociale

Emancipazione dalla famiglia

Costruzione di relazioni amicali più profonde e affettive

Autonomia e definizione di sé

Nuove forme di socializzazione



Gli adolescenti si trovano a dover capire chi sono, cosa vogliono e come li vedono gli altri mentre:

- il corpo si trasforma
- vivono sensazioni e desideri nuovi
- acquisiscono una maggiore capacità di pensiero
- iniziano un percorso verso l'autonomia rispetto alla famiglia
- costruiscono relazioni significative all'esterno della famiglia



L'adolescenza è una
fase di transizione sociale
in
UNA SOCIETA' CHE CAMBIA

Società edipica/normativa

Era dell'autorità, caratterizzata da una struttura familiare rigida e normativa, dove l'obbedienza è il cardine dell'educazione.

In questo contesto, la trasgressione adolescenziale emergeva come naturale reazione a un ambiente così restrittivo.

“Devi obbedire, prima il dovere poi il piacere”



Senso di colpa

Società narcisistica/ affettiva-relazionale

Periodo di idealizzazione, in cui i bambini sono diventati il fulcro dell'attenzione familiare. La società è divenuta sempre più individualista, prestativa e competitiva e contemporaneamente vi è stato un trionfo dell'immagine



L'adolescente sente di non essere mai abbastanza, mai all'altezza.

Delusione e vergogna

Società post-narcisista

Paradossalmente, mentre i genitori sembrano ascoltare più che mai i propri figli, spesso lo fanno cercando conferme del proprio ruolo genitoriale, piuttosto che per comprendere veramente i bisogni dei giovani.

L'lo è iper-idealizzato e estremizzato.

Ai bambini e agli adolescente viene richiesto continuamente di far sentire agli adulti di essere educati, espressivi, performanti in ogni ambito e contemporaneamente solidali, non competitivi; soddisfatti e sereni; di stare sempre bene.

“Sii te stesso a modo mio” (Lancini)

“La vera sfida della quarta epoca dell’evoluzione familiare, dopo la post-narcisistica, potrebbe essere quella di costruire una società in cui si ascoltano davvero le emozioni degli adolescenti.

Una società avente alla base l’alfabetizzazione emotiva, nella quale tutte le emozioni, anche le più difficili e scomode, possano essere espresse invece che represses e messe a tacere.

Una società basata sull’ascolto e sulla relazione”

(Lancini)

TILT EMOTIVO



- **Difficoltà scolastiche** fino all'abbandono scolastico
 - Uso di **alcol e droghe**
- **Somatizzazioni** (cefalea, disturbi gastrointestinali, dermatiti, ecc...)
- **Ritiro dalle relazioni** con i pari fino all'isolamento sociale
 - **Ansia e attacchi di panico**



TILT EMOTIVO

- Dipendenza da videogiochi
 - Agiti autolesivi
 - Incidenti ripetuti
- Tentativi anticonservativi
 - Disturbi alimentari
- Comportamenti eterolesivi



TILT EMOTIVO

I **sintomi** si presentano prevalentemente **in associazione tra di loro**
(più sintomi contemporaneamente presenti)



TILT EMOTIVO

I sintomi

hanno

doppia valenza:

sono

1) sia un tentativo di risolvere un problema legato alla crescita

2) che un tentativo di comunicarlo

per

salvaguardare la vitalità e la preziosità del Sé

TILT EMOTIVO

La sofferenza emotiva,

non sempre o non ancora esprimibile a parole,

si trasforma in

comportamento/sintomo

per poterla maneggiare, gestire, anestetizzare

REGOLARE,

ma anche

COMUNICARE



TILT EMOTIVO

CRISI ADOLESCENZIALE

«In adolescenza il **disagio**, la **crisi**, la **sofferenza mentale** non sono collocati nella persona, ma sono da ricercare nell'**intreccio** tra l'individuo, i propri bisogni evolutivi e il contesto, la cultura affettiva, l'ambiente in senso ampio, in cui è immerso»
(Maggiolini, 2009)

TILT EMOTIVO

CRISI ADOLESCENZIALE

Aiutare adolescenti a decodificare emotivamente e affettivamente il proprio comportamento

permette al comportamento di trasformarsi in parola, meno urgente, e significa aiutarli nella propria costruzione identitaria (stesso comportamento, significati profondamente diversi).





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!